

# **SCHEDA DI VALUTAZIONE**

**Misura 341**

## **ACQUISIZIONE DI COMPETENZE E ANIMAZIONE**

**Rapporto di valutazione ex post  
del PSR 2007-2013 Regione  
Piemonte**

**2016**

Il presente documento è stato redatto da:

**NUVAL Piemonte**

---

<b>1. MISURA 341: ACQUISIZIONE DI COMPETENZE E ANIMAZIONE .....</b>	<b>1</b>
1.1 CARATTERISTICHE.....	1
1.1.1 Dotazione finanziaria.....	1
1.1.2 Stato di attuazione e avanzamento della misura.....	2
1.1.3 I beneficiari della misura.....	4
1.1.4 Sinergie e combinazioni con altre misure.....	4
1.2 QUADRO LOGICO .....	5
1.3 RISPOSTA AI QUESITI VALUTATIVI .....	7
1.3.1 Fonti informative e dati .....	7
1.3.2 Quesito 1: Quanto la misura ha stimolato la capacità dei beneficiari di migliorare la diversificazione economica e la qualità della vita nelle zone rurali (Domanda 19)?.....	7
1.3.3 Quesito 2: Che altri effetti, anche relativi ad altri obiettivi/assi, sono connessi all'attuazione di questa misura (indiretti, positivi/negativi sui beneficiari, su altri soggetti, a livello locale)? (Domanda 20).....	9
1.4 CONCLUSIONI E RACCOMANDAZIONI .....	9

---

## 1. MISURA 341: ACQUISIZIONE DI COMPETENZE E ANIMAZIONE

### 1.1 Caratteristiche

La misura 341 si propone di supportare la concertazione territoriale in vista della costituzione dei partenariati locali e della definizione delle linee strategiche dei PSL.

In particolare, la misura si rivolge all'amministrazione regionale e alle amministrazioni provinciali interessate all'attuazione dell'asse 4 e che comprendono territori già Leader II o Leader +.

La misura 341 prevede la realizzazione di studi preliminari di carattere locale e dell'animazione territoriale funzionali alla delimitazione delle aree interessate all'attuazione dell'asse III, alla composizione dei partenariati pubblico-privati dei GAL e alla definizione delle strategie di sviluppo locale, tramite l'erogazione di un sostegno per la realizzazione di incontri formativi, materiale informativo e il ricorso a consulenze specialistiche pari al 100% delle spese sostenute. Prevede inoltre il raccordo tra gli uffici regionali e le amministrazioni provinciali coinvolte per l'analisi delle informazioni ottenute ai fini della predisposizione del bando per la presentazione dei piani di sviluppo locale.

#### 1.1.1 Dotazione finanziaria

Alla misura 341 erano stati destinati ad inizio programmazione<sup>1</sup> 568 mila euro, totalmente a carico pubblico, pari a circa lo 0,5% del costo totale previsto per l'asse III a cui afferisce la misura. A fine programmazione, con riferimento all'ultima notifica alla Commissione Europea, il costo totale è risultato pari a 172 mila euro, totalmente a carico pubblico, che incidono per lo 0,2% sul costo previsto per l'asse III. La dotazione della misura ha avuto una riduzione del 30% in quanto gran parte delle attività previste sono state gestite direttamente dalle amministrazioni provinciali senza alcun onere per il PSR e quindi le risorse restanti sono state dirottate alla misura 321.4 (figura 1).

**Tabella 1 - Costo della misura: confronto tra inizio e fine programmazione**

Misura	Costo Totale	Spesa Pubblica	Costo FEASR	Incidenza su Asse III	Incidenza sul PSR
2009*	568.182	568.182	250.000	0,5%	0,0%
2015**	171.767	171.767	75.577	0,2%	0,0%

Fonte: PSR 2007-13- \*Testo approvato con decisione CE 59441 del 28.11.2011.

\*\* Testo approvato con comunicazione della Commissione europea Ares(2015)5828013 del 14 dicembre 2015

<sup>1</sup> Si fa riferimento alla dotazione al 2009 comprensiva di HC.

### 1.1.2 Stato di attuazione e avanzamento della misura

Sono stati aperti due bandi: un invito pubblico per le amministrazioni provinciali i cui territori avevano beneficiato delle trascorse edizioni di Leader e una domanda per l'operazione a regia regionale, propedeutica all'apertura dell'invito per la selezione dei PSL.

Secondo i dati forniti dal sistema di monitoraggio statistico risultano complessivamente 8 domande di aiuto presentate sul bando emesso nel 2008 delle quali sono state ammesse al premio 7 domande che sono già state pagate a saldo.

**Tabella 2 – Numero di bandi e di domande per Regolamento e per anno civile (valori assoluti)**

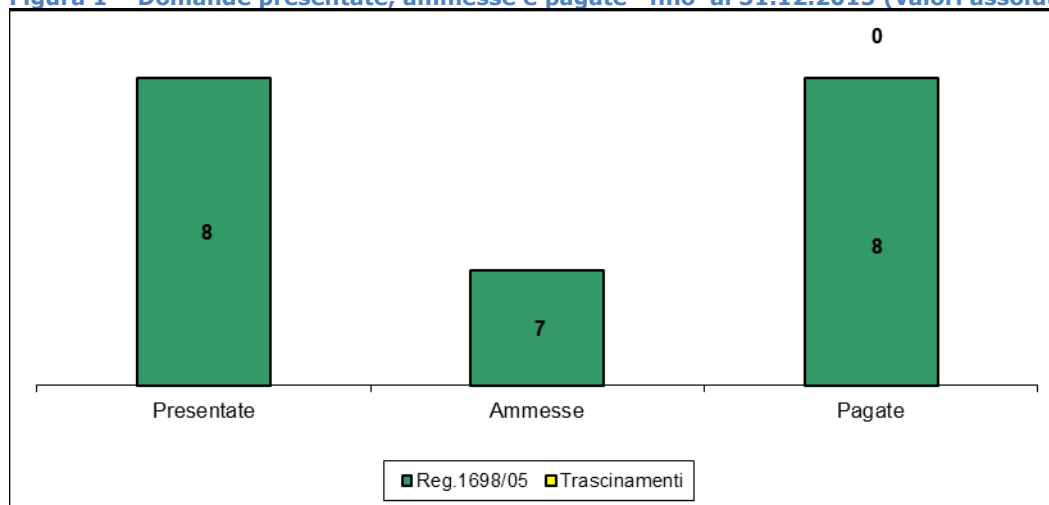
Anno	Reg. (CE) n.1698/2005				Trascinamenti*	Totale domande pagate a saldo
	N. bandi	Domande presentate	Domande ammesse	Domande pagate a saldo**	Domande pagate a saldo	
2007		0	0	0	0	
2008		8	7	7	0	
2009		0	0	0	0	
2010		0	0	0	0	
2011		0	0	1	0	
2012		0	0	0	0	
2013		0	0	0	0	
2014		0	0	0	0	
2015		0	0	0	0	
<b>Totale cumulato</b>	<b>2</b>	<b>8</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>0</b>	<b>8</b>

\*Trascinamenti: Reg. (CE) n.1257/99 e ulteriori transiti sulla programmazione di riferimento

\*\*Calcolate su Anno Chiusura a saldo

Fonte: elaborazioni su dati di monitoraggio Regione Piemonte (CSI)

**Figura 1 – Domande presentate, ammesse e pagate \*fino al 31.12.2015 (valori assoluti)**



\*Domande presentate e ammesse ai sensi Reg. (CE) n.1698/2005; pagate ai sensi Reg. (CE) n.1698/2005;Reg. (CE) n.1257/99.

Fonte: elaborazioni su dati di monitoraggio Regione Piemonte (CSI)

I dati nella tabella 3 riportano l'avanzamento finanziario della misura per fonte di finanziamento e per periodo di programmazione. In particolare, dai dati di monitoraggio risulta che al 31.12.2015 il totale della spesa pubblica in termini di pagamenti contabilizzati ammonta a circa 172 mila euro: si tratta di fondi della nuova programmazione (Regolamento 1698/2005).

**Tabella 3 – Totale pagamenti pubblici contabilizzati per anno e fonte di finanziamento (in migliaia di euro)**

Periodo di programmazione	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Totale pagato al 31.12.15
<b>Programmazione 2007-13</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>140</b>	<b>0</b>	<b>32</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>172</b>
<i>di cui Ordinarie</i>	0	0	140	0	32	0	0	0	0	172
<i>di cui Health check</i>										
<i>di cui Trascinamenti</i>										
<b>Aiuti di stato aggiuntivi</b>										

Fonte: elaborazioni su dati di monitoraggio Regione Piemonte (CSI)

Le tabelle 4 e 5 riportano il grado di avanzamento della misura rispetto agli obiettivi di realizzazione e di risultato.

Con riferimento agli obiettivi di realizzazione programmati, risulta un tasso di raggiungimento del target poco soddisfacente in termini di numero di azioni sovvenzionate (38%). Durante la programmazione infatti è stata mutato uno degli obiettivi da raggiungere con la misura cioè non sono stati più attivati corsi di formazione ma si è stabilito di finanziare solo studi propedeutici alla formazione dei GAL e pertanto le azioni sovvenzionate sono state inferiori a quelle programmate. Per lo stesso motivo non è stato possibile valutare il risultato (tabella 5)

**Tabella 4 – Tasso di raggiungimento della misura rispetto agli obiettivi di Realizzazione**

Indicatore di Realizzazione	Raggiunto al 31.12.15	Target*	Tasso di raggiungimento	Obiettivi iniziali	Tasso di raggiungimento
Numero di azioni sovvenzionate	8	21	0	500	2,0%

\*comprensivo di fondi HC ed eventuali trascinamenti

Fonte: Regione Piemonte, RAE 2015

**Tabella 5 – Tasso di raggiungimento della misura rispetto agli obiettivi di Risultato**

Indicatore di Risultato	Target*	Raggiunto	Tasso di raggiungimento
Numero partecipanti che hanno terminato con successo una formazione	100	0	0%

\*comprensivo di fondi HC ed eventuali trascinamenti

(\*\*)Alla quantificazione dell'indicatore concorre anche la misura 413

Fonte: Regione Piemonte, RAE 2015

***1.1.3 I beneficiari della misura***

Dato che i beneficiari della misura 341 sono enti pubblici (Province e Regione) l'analisi dei beneficiari non viene effettuata in quanto non pertinente.

***1.1.4 Sinergie e combinazioni con altre misure***

Dato che i beneficiari della misura 341 sono enti pubblici (Province e Regione) l'analisi delle sinergie non viene effettuata in quanto non pertinente.

## 1.2 Quadro logico

L'analisi di contesto del PSR evidenzia un processo di declino in atto in una parte consistente delle aree rurali piemontesi, richiamando la necessità di salvaguardare il patrimonio locale e di mettere in atto azioni integrate mirate a coprire i molteplici aspetti critici dei territori interessati. Per poter attuare azioni strategiche mirate è però necessario essere in possesso di competenze specifiche e di adeguate capacità progettuali.

Il PSR del Piemonte ha pertanto previsto una specifica azione-chiave orientata ad aumentare le capacità di elaborazione dei programmi di sviluppo integrato. Al fabbisogno di consolidare i poli locali di sviluppo integrato concorrono anche gli interventi di sviluppo delle borgate montane e, seppur in maniera indiretta, altre azioni-chiave, quali ad esempio gli interventi legati alla promozione di imprese locali, alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio locale, allo sviluppo di servizi innovativi per popolazione e imprese e allo sviluppo delle infrastrutture per la fruizione sostenibile del territorio, oltre agli interventi previsti dall'asse IV – LEADER.

Nel caso del PSR 2014-2020 non è esplicitamente identificato un fabbisogno relativo alla creazione e consolidamento di poli locali ma la misura 19.1 ha la finalità di supportare le attività di definizione e costituzione dei partenariati dei GAL, il coinvolgimento delle comunità locali nell'individuazione dei fabbisogni e delle priorità, la progettazione e elaborazione della strategia di sviluppo locale. Pertanto, gli interventi finanziati riguardano le fasi precedenti la selezione dei PSL (Programmi di Sviluppo Locale).

**Tavola 1 – Misura 341: I fabbisogni**

Fabbisogni 2007	Fabbisogni 2014-2020
Creare e consolidare poli locali di sviluppo integrato	

*Fonte: PSR 2007-2013 Testo adottato con DGR n. 2-9977 del 5 novembre 2008 e PSR 2014-2020 - Testo approvato con Decisione della Commissione europea C(2015)7456 del 28 ottobre 2015 e recepito con DGR n. 29-2396 del 9 novembre 2015*

Per quanto concerne l'obiettivo prioritario della misura di incrementare le capacità di progettazione e elaborazione di programmi di sviluppo integrato è coerente con quelli specifici di asse; in particolare esiste un legame diretto nei confronti dell'obiettivo che riguarda il miglioramento dell'attrattività e della qualità della vita dei territori rurali e uno indiretto verso gli obiettivi di sviluppo della diversificazione dell'azienda agricola e del consolidamento e sviluppo delle opportunità occupazionali (tavola 2).

**Tavola 2 – Misura 341: Obiettivi e fabbisogni**

Fonte: PSR 2007-2013

## 1.3 Risposta ai quesiti valutativi

### 1.3.1 Fonti informative e dati

Per quanto riguarda le fonti informative si rimanda alla valutazione intermedia. Si precisa che quali fonti di primo livello sono state utilizzate le informazioni contenute nelle banche dati del monitoraggio statistico del PSR e i dati ricavati dalle istruttorie dei PSL presentati in seguito dai GAL. Per quanto riguarda le fonti informative di secondo livello, è stata utilizzata la banca dati IRES sulla marginalità dei Comuni del Piemonte. Inoltre si rimanda al focus group con i GAL.

### 1.3.2 Quesito 1: Quanto la misura ha stimolato la capacità dei beneficiari di migliorare la diversificazione economica e la qualità della vita nelle zone rurali (Domanda 19)?

#### Sintesi della risposta

La misura 341 ha riguardato il finanziamento delle attività di animazione e studio propedeutica alla costituzione dei partenariati e dei GAL e alla predisposizione dei PSL mentre non sono stati attivati i corsi di formazione.

E' possibile valutare positivamente il contributo della misura 341 al miglioramento della diversificazione economica sulla base dei risultati della valutazione intermedia a cui si rimanda per i dettagli. Infatti la misura 341 risultava già conclusa in fase di redazione della valutazione intermedia. In particolare si valuta positivamente il miglioramento della capacità degli attori delle zone rurali di preparare, sviluppare e migliorare le strategie e le misure nel campo dello sviluppo rurale. Infatti, la strategia elaborata successivamente dai GAL risulta in generale coerente con le indicazioni pervenute durante le attività di animazione oggetto del sostegno della misura 341; inoltre, le attività di animazione condotte dalle Province sono state giudicate nel complesso soddisfacenti per quanto riguarda il livello di collaborazione e la partecipazione dell'amministrazione provinciale alle attività di stesura e di promozione del PSL.

Per quanto concerne la valutazione della capacità della misura di migliorare la qualità della vita nelle zone rurali, poiché la misura è propedeutica all'attuazione dell'asse IV, si rimanda alla scheda di misura Leader per i dettagli

#### Metodologia di risposta

La misura 341 ha riguardato il finanziamento delle attività di animazione e studio propedeutica alla costituzione dei partenariati e dei GAL e alla predisposizione dei PSL mentre non sono stati attivati i corsi di formazione

La misura era già conclusa al momento della realizzazione della valutazione intermedia ed ha permesso di valutare positivamente il contributo della misura 341 al miglioramento della diversificazione economica. La misura 341, concorrendo direttamente all'obiettivo della crescita delle competenze degli operatori locali e della capacità di sostenere la governance del territorio, persegue indirettamente la diversificazione economica.

Per rispondere al quesito sono si è pertanto fatto riferimento ai risultati della valutazione intermedia.

### **Risultati dell'analisi**

Dai dati ricavati dalle istruttorie dei PSL risulta che i GAL hanno effettuato in totale 174 incontri aventi come oggetto l'attività di concertazione finalizzata alla redazione del PSL (mediamente 13 incontri per GAL); l'attività è stata valutata con il punteggio medio di 1,5/1,5 per quanto riguarda la coerenza della strategia di sviluppo locale elaborata rispetto alle indicazioni pervenute in sede di animazione e concertazione realizzate a livello provinciale e finanziate dalla misura 341.

Lo svolgimento della misura 341 è stato inoltre oggetto del focus group condotto sull'asse IV in quanto misura propedeutica all'attuazione dell'approccio Leader. Da esso emerge che il rapporto con le Province è stato percepito come sostanzialmente positivo e improntato alla cooperazione. In 4 GAL, la Provincia è inoltre parte del Cda, mentre negli in altri casi le Province - pur rimanendo esterne - hanno partecipato attivamente, collaborando alla stesura del PSL, svolgendo attività di promozione e legittimazione del GAL presso gli attori del territorio e offrendo supporto per le attività di controllo necessarie. In particolare l'apporto della Provincia di riferimento è stato importante per i GAL di nuova costituzione, perché ha fornito un supporto indispensabile per la costituzione del partenariato, condotta *ex novo*. L'animazione provinciale ha assunto diverse forme: in alcuni casi il processo è stato gestito in modo più centralizzato (provincia di Asti), pur se in collaborazione con i GAL, mentre in altri casi il processo le attività sono state realizzate in modo più condiviso, coinvolgendo anche le Comunità Montane. A questo proposito, emerge come il processo di riorganizzazione delle Comunità Montane abbia influito, talvolta negativamente, sui processi di animazione e sulla costituzione dei partenariati, causando una dilatazione delle tempistiche e una generale incertezza per le ripartizioni territoriali e amministrative. Inoltre, soprattutto nei GAL di natura trans-provinciale, si è rivelato più difficile armonizzare le attività dei diversi enti di competenza. Una delle attività più importanti effettuata dalla Province è stata quella di intermediazione con gli istituti di credito: pur se non conclusasi positivamente in alcuni casi (per cause imputabili soprattutto alla crisi economica), l'attività ha comunque favorito una prima presentazione dei GAL, come realtà attiva sul territorio, presso gli istituti di credito. Un'altra attività rilevante è stata l'animazione ai fini dell'ampliamento del territorio: in alcuni

casi l'azione della Provincia ha contribuito ad aumentare il numero di comuni coinvolti e ad accreditare il GAL presso soggetti terzi utili.

Per quanto concerne la valutazione della capacità della misura di migliorare la qualità della vita nelle zone rurali, poiché la misura è propedeutica all'attuazione dell'asse IV, si rimanda alla scheda di misura Leader per i dettagli

**1.3.3 Quesito 2: Che altri effetti, anche relativi ad altri obiettivi/assi, sono connessi all'attuazione di questa misura (indiretti, positivi/negativi sui beneficiari, su altri soggetti, a livello locale)? (Domanda 20)**

**Sintesi della risposta**

Facendo riferimento a quanto riportato nella valutazione intermedia in merito all'analisi dei punteggi ottenuti dai PSL si osserva che sono risultati mediamente bassi e più vicini al punteggio minimo per l'ammissibilità (28) che al punteggio massimo (55). Da queste informazioni emerge come le capacità strategiche dei GAL, pur opportunamente stimulate durante la fase di animazione, non sempre si siano tradotte in una buona capacità progettuale, con il conseguente rischio di non riuscire ad assicurare completamente la coerenza territoriale e la sinergia tra le misure. Per quanto riguarda i risultati dell'attività GAL si rimanda a quanto riportato nella scheda Leader.

Facendo riferimento a quanto riportato nella valutazione intermedia in merito all'analisi dei punteggi ottenuti dai PSL si osserva che sono risultati mediamente bassi e più vicini al punteggio minimo per l'ammissibilità (28) che al punteggio massimo (55). Da queste informazioni emerge come le capacità strategiche dei GAL, pur opportunamente stimulate durante la fase di animazione, non sempre si siano tradotte in una buona capacità progettuale, con il conseguente rischio di non riuscire ad assicurare completamente la coerenza territoriale e la sinergia tra le misure. Per quanto riguarda i risultati dell'attività GAL si rimanda a quanto riportato nella scheda Leader.

**1.4 Conclusioni e raccomandazioni**

E' possibile valutare positivamente il contributo della misura 341 e non si hanno particolari raccomandazioni.